

## Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

**Coccanari de' Fornari MA**

**Lezioni di Psicoterapia Psicodinamica**

**Edizioni Universitarie Romane, Roma 2004, pagine 255, € 18**

Il testo raccoglie le lezioni tenute dall'Autrice per gli specializzandi in Psichiatria. Testo didattico, dunque (ma non solo). Vi vengono esaminate molteplici scuole di Psicoterapia Psicodinamica, ed è mostrata l'applicazione dei loro principi ai diversi quadri clinici, all'insegna della valorizzazione degli aspetti interpersonali e di quella flessibilità che fa del modello multiteorico un riferimento ormai ineludibile nelle nuove epistemologie della complessità e dell'apertura.

Con narrare avvincente, molta attenzione viene posta anche alle origini storiche dei concetti; all'importante discussione sul linguaggio; al recupero di un autore, Alfred Adler, in genere "ingiustamente trascurato" (Ellenberger) e dalla pregnante modernità; ai presupposti fenomenologico-esistenziali, sviluppati, infine, nella II Appendice, dal prezioso contributo del prof. Bruno Callieri, massimo esponente dell'indirizzo.

**Grassi L, Biondi M, Costantini A**

**Manuale pratico di psico-oncologia**

**Il Pensiero Scientifico Editore, Roma 2003, pagine 318, € 37**

Il rispetto della vita e della persona umana, della famiglia e dei nuclei di convivenza, il diritto alla tutela delle relazioni e degli affetti, la considerazione e la cura del dolore, il sostegno psicologico nelle diverse fasi della malattia costituiscono gli obiettivi principali della disciplina, che questo nuovo pregevole Manuale tratta con competenza scientifica, affrontando con serietà e passione non solo le problematiche del malato ma anche quelle che di riflesso coinvolgono la famiglia e il personale sanitario.

(dalla Presentazione di Girolamo Sirchia)

Si può scrivere un manuale scientifico in modo che il lettore se lo divori come un romanzo? Penso di sì, dopo aver letto queste trecento pagine di Luigi Grassi, Massimo Biondi e Anna Costantini, e dopo aver assistito dentro di me allo smantellamento sistematico che gli imperturbabili Autori fanno di quasi tutti i luoghi comuni di noi "clinici". (...) C'è davvero da augurarsi che queste pagine escano dalla cerchia degli addetti ai lavori e capitino tra le mani di medici, chirurghi e infermieri, in realtà già convinti della necessità di apri-

re i propri orizzonti mentali, e solo in attesa di uno strumento agile ed efficace. Come questo Manuale, appunto.

(dalla Prefazione di Alberto Costa)

**Lalli N, Bensi M**

**Evoluzione e natura dell'uomo**

**Origine della vita e specificità umana**

**Liguori Editore, Napoli 2004, pagine 221, € 19**

È qui delineato il naturale esito d'un lungo percorso, clinico e teorico, nell'ambito della psichiatria, e l'inizio di un nuovo percorso tendente a proporre le basi metodologiche ed epistemologiche della psichiatria stessa. Il testo affronta il tema della natura dell'uomo, ricercandone la specificità, nell'origine e nei vari passaggi evolutivi, secondo le più recenti e accreditate ricerche scientifiche sul tema. Comprendere com'è avvenuta l'evoluzione dell'uomo – e quali fattori siano stati a determinarla – serve non solo a comprendere quella specificità umana che si manifesta con tutte le numerose capacità che lo distinguono anche dai più vicini "cugini", ma soprattutto a capire la massima drammatica specificità umana che è la follia.

**Maj M, Akiskal HS, López-Ibor JJ, Sartorius N**

**(a cura di)**

**Disturbo Bipolare**

**CIC Edizioni Internazionali, Roma 2004, pagine 532, € 50**

Fino a non molto tempo fa, il disturbo bipolare era considerato una condizione relativamente rara, caratterizzata da periodi di eccitamento euforico e di rallentamento depressivo, facilmente diagnosticabile, il cui trattamento era esclusivamente farmacologico e la cui prognosi era solitamente favorevole.

Da circa un decennio questa percezione si è radicalmente modificata. È diventato evidente che la dizione "disturbo bipolare" comprende una varietà di condizioni, la cui prevalenza *lifetime* nella popolazione generale può arrivare al 5%. Ricerche recenti hanno valicato l'estensione del concetto di bipolarità al disturbo bipolare II; le forme miste e quelle psicotiche sono risultate molto più frequenti di quanto si ritenesse in passato; la concomitante presenza di abuso di alcool/droghe e disturbi d'ansia è stata trovata essere frequen-

### Libri ricevuti

te nei disturbi d'ansia, è stata trovata essere frequente nei disturbi bipolari e può mascherare in molti casi il disturbo dell'umore.

Sebbene in chiave clinica l'allargamento dei confini del disturbo bipolare possa estendere i vantaggi dei nuovi trattamenti alle varietà non maniacali del disturbo, il concetto di spettro bipolare è stato criticato da alcuni esperti sul piano metodologico.

La serie "Evidence and Experience in Psychiatry" è nata dallo sforzo della World Psychiatric Association di colmare il divario tra i dati della ricerca e la pratica clinica per quanto riguarda i disturbi mentali più comuni. Il presente volume si propone di passare in rassegna gli sviluppi e le controversie riguardanti la diagnosi e la gestione del disturbo bipolare, e di fornire agli psichiatri di tutto il mondo un atteggiamento equilibrato sulle evidenze scientifiche emergenti e sull'esperienza clinica acquisita.

*Dalla Prefazione dei curatori dell'opera*

**Nizzoli U, Colli C**

**Giovani che rischiano la vita**

**Capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti**  
**McGraw-Hill, 2004, pagine 450, € 27**

L'adolescenza è spesso vissuta come un "pianeta misterioso" che suscita interrogativi, paure e stigmatizzazioni. Perciò se ne parla spesso in modo ansioso o confuso. Ecco perché gli Autori concentrano il focus di interesse sui comportamenti a rischio adolescenziali, che spesso creano timori nella popolazione generale e gettano talvolta pesanti ombre sui ragazzi d'oggi. I saggi raccolti, a opera di alcuni importanti esperti italiani e stranieri, sviluppano un interessante percorso di analisi della tematica. Dapprima, si delinea una visione d'insieme – epidemiologica, eziopatogenetica e fenomenologia – del fenomeno e delle sue interconnessioni con il contesto familiare, sociale e culturale. In seguito, a partire anche da esperienze consolidate, si esplicitano possibili linee di intervento nell'ambito della prevenzione a risposta di queste problematiche, proponendo, contemporaneamente, all'attenzione degli operatori la cultura della valutazione degli interventi effettuati. Un volume di grande fluidità, attuale e aggiornato, metodologicamente innovativo, rivolto in particolare a tutti gli operatori che lavorano quotidianamente con gli adolescenti e più in generale a tutti coloro che sentono l'esigenza di un quadro di riferimento su queste delicate tematiche.

**Onnis L**

**Il tempo sospeso**

**Anoressia e bulimia tra individuo, famiglia e società**

**Franco Angeli, Milano 2004, pagine 282, € 24**

L'anoressia e la bulimia sono disturbi del comportamento alimentare in crescente espansione. Diffuse soprattutto tra gli adolescenti, prevalentemente di sesso femminile, esse

esprimono, però, una sofferenza che va al di là del puro problema nutrizionale, e coinvolge la sfera psicologica e quella relazionale.

Il libro vuole, appunto, restituire a questi disturbi il significato di "fenomeni complessi", in cui si intrecciano molteplici componenti, sempre strettamente collegate: influenze socio-culturali che si riferiscono alle profonde trasformazioni del ruolo della donna, in una società che mette in vetrina corpi eternamente giovani ed efficienti; aspetti psicologici individuali che, nel problematico rapporto col corpo, esprimono una complessiva difficoltà di crescita; dinamiche familiari che, nella rigidità delle interazioni dei legami e dei miti condivisi, evidenziano un "corpo familiare" che sembra arrestarsi nelle proprie capacità evolutive.

C'è, dunque, un filo conduttore che attraversa le molteplici componenti in gioco in questi disturbi: il tentativo impossibile di sospendere il tempo dello sviluppo e della crescita. Di questo "tempo sospeso", il corpo anoressico e bulimico offre una suggestiva metafora, di cui vanno pazientemente ricostruiti i significati.

Il libro fornisce al lettore una guida essenziale in questo percorso. Esso si rivolge sia agli operatori dell'area medica, psicologica, psicoterapeutica, sia a quanti (educatori, pedagogisti, assistenti sociali, insegnanti, genitori) sono interessati a capire, in modo aggiornato e approfondito, il senso di una sofferenza sempre più diffusa tra le nostre giovani generazioni.

**Pancheri P (a cura di)**

**Farmacoterapia Psichiatrica**

**Trattato Italiano di Psichiatria**

**Terza edizione - primo volume**

**Masson, Milano 2003, pagine 618, € 75**

L'argomento di questo volume è stato scelto dai curatori per aprire la terza edizione del Trattato Italiano di Psichiatria in quanto la farmacoterapia psichiatrica è il settore in cui l'aumento delle conoscenze richiede un costante aggiornamento da parte della psichiatria.

La trattazione segue una classificazione diversa rispetto a quella tradizionale (secondo la quale i farmaci vengono suddivisi in antipsicotici, antidepressivi, ansiolitici e stabilizzatori) e le molecole psicoattive sono state raggruppate sulla base della farmacodinamica di "primo impatto" sui sistemi neurorecettoriali del sistema nervoso centrale. Nell'ambito di ogni gruppo di molecole è stato dato ampio spazio allo spettro di azione "transnosografico" come guida al clinico nella sua pratica terapeutica.

In questa prospettiva, accanto all'ovvio riferimento agli studi controllati, si è voluto dare importanza agli studi in aperto. Particolare attenzione è stata rivolta, per ogni molecola trattata, ai problemi di tollerabilità e di sicurezza con riferimenti puntuali alle interazioni farmacologiche. Nell'ultima parte del volume è stato riportato, in forma aggiornata e ampliata, il repertorio generale dei farmaci già presente nella seconda edizione del Trattato.

*Libri ricevuti*

**Ravizza L (a cura di)**  
**Invecchiamento cerebrale e demenze**  
**Trattato Italiano di Psichiatria**  
**- Terza edizione - terzo volume**  
**Masson, Milano 2004, pagine 544, € 75**

Il volume affronta un argomento di crescente importanza nella realtà demografica e sociale dei Paesi occidentali: l'invecchiamento cerebrale e le demenze. Gli Autori, scelti in base alla specifica competenza in questo settore, trattano dettagliatamente non solo i sofisticati meccanismi neurobiologici che governano l'invecchiamento del cervello, ma anche tutte le malattie che compromettono le funzioni cognitive, il comportamento e la qualità di vita del paziente.

L'inquadramento nosografico dei vari tipi di demenza, la presentazione dei risultati dei più recenti studi di genetica, nonché una descrizione delle moderne tecniche di *brain imaging* sono l'indispensabile premessa alla trattazione di tutte le demenze, delle quali gli Autori non tralasciano alcun aspetto: epidemiologia e fattori di rischio, eziologia e patofisiologia, diagnosi differenziale e comorbidità, terapia farmacologica e non. Inoltre, ampio spazio viene dedicato ai disturbi psichici e comportamentali non cognitivi che accompagnano generalmente il disturbo cognitivo primario: depressione, psicosi, delirium, sintomi d'ansia.

La trattazione si conclude con due argomenti di grande attualità e interesse: la riabilitazione e gli aspetti assistenziali con particolare riguardo ai costi, al supporto alla famiglia, e agli aspetti etici e medico-legali.

**Scardaccione G (a cura di)**  
**Il minore autore e vittima di reato**  
**Competenze professionali, principi di tutela e nuovi spazi operativi**  
**Con il contributo del Centro Studi e Intervento Infanzia Violata**  
**Franco Angeli, Milano 2003, € 18**

Il testo, espressione di un impegno che ha previsto l'apporto di più professionalità e competenze, affronta alcune problematiche minorili in un momento particolarmente critico quale è quello in cui interviene l'autorità giudiziaria. Gli argomenti proposti vengono, infatti, affrontati in rapporto agli interventi attuati durante le procedure giudiziarie che vedono coinvolto il minore sia in ambito civile sia penale.

Gli Autori si soffermano in particolare sulle modalità mediante le quali può essere assicurata la tutela del minore autore di reato (nei procedimenti di accertamento della responsabilità) o vittima di reato (nei procedimenti in cui deve rendere testimonianza). Il testo, infatti, sviluppa temi quali: la valutazione dell'imputabilità; la modalità degli interventi psicosociali attuati in ambito civile e penale per il recupero del minore e l'attuazione della sua tutela; la testimonianza

del minore e la sua relativa tutela, che si realizza solo se vengono indicate competenze professionali specialistiche e procedure chiare e adeguate.

A tal fine il libro presenta i risultati di una ricerca che analizza le procedure di ascolto del minore nei procedimenti che lo vedono vittima di abusi sessuali. A questo tema è riservato ampio spazio in quanto, più di qualsiasi altra condotta lesiva della personalità del minore, in ambito giudiziario risulta difficile conciliare l'accertamento della responsabilità con la necessità di assicurare al minore la difesa sociale e il diritto a non subire una vittimizzazione secondaria. Si discute, inoltre, sulle difficoltà connesse alla valutazione clinica dell'abuso in ambito forense pur non rinunciando a individuare dei percorsi e una metodologia operativa. Il volume si offre, dunque, come strumento fondamentale sia per gli allievi di corsi di laurea, specializzazione e master, sia per i professionisti e gli operatori del settore.

**Smeraldi E (a cura di)**  
**Il disturbo ossessivo-compulsivo e il suo spettro**  
**Trattato Italiano di Psichiatria**  
**- Terza edizione - secondo volume**  
**Masson, Milano 2003, pagine 588, € 75**

La scelta delle ossessioni e delle compulsioni come argomento per iniziare la parte clinica della terza edizione del Trattato Italiano di Psichiatria nasce dall'esigenza di fare chiarezza su un settore della psicopatologia che ha conosciuto negli ultimi anni una sostanziale ridefinizione su base sperimentale. La gestione dell'assetto diagnostico e terapeutico del disturbo ossessivo-compulsivo e dei disturbi a esso collegati, infatti, non può eludere gli attuali presupposti teorici, culturali e ideologici, così come i dati concreti che sono stati raccolti.

Questo libro fornisce una panoramica completa e aggiornata sul DOC e sui disturbi dello spettro ossessivo-compulsivo, indagandone tutti gli aspetti clinici, sperimentali, terapeutici e neurobiologici. L'argomento, introdotto da un inquadramento clinico sperimentale della patologia ossessiva, è contestualizzato dal punto di vista storico ed epidemiologico e arricchito da riflessioni di tipo genetico, etologico, neurochimico, neuropsicologico e psiconeuroimmunologico. Una ricca casistica sostiene la descrizione dei quadri clinici del disturbo ossessivo-compulsivo, dei disturbi da tic, delle distonie, della sindrome di Tourette, dei disturbi del controllo degli impulsi e dei disturbi dell'alimentazione. Nell'ampia parte dedicata alla terapia sono presentate le differenti modalità di intervento, in riferimento al tipo di trattamento (biologico, non farmacologico, integrato) e al disturbo specifico. L'appendice del volume è dedicata a un argomento di grande interesse sociale: gli ambiti erotico-sessuale e psichiatrico-forense in relazione alle ossessioni e alle compulsioni.

*Libri ricevuti*

**Solms M, Turnbull O**

**Il cervello e il mondo interno**

**Introduzione alle neuroscienze dell'esperienza soggettiva**

**Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pagine 383, € 29,80**

Mente e cervello sono complementari, quasi come lo yin e lo yang. Da una parte la psicologia, dall'altra le neuroscienze si sforzano di fornire le spiegazioni più adeguate alla luce degli strumenti specifici di cui dispongono. È ora il momento che gli specialisti dei vari campi collaborino in modo che possa emergere una comprensione globale del "mondo interno". Quest'ultimo costituisce l'ambito tradizionale della psicoanalisi fin dalla "età eroica" di Freud – il quale aveva suggerito di tralasciare "le strutture anatomiche soggiacenti"

(ma solo perché il livello della loro analisi "oggettiva" era ancora troppo basso). Viceversa, i cultori di neuroscienze si sono ben guardati dal prendere in considerazione "stati mentali soggettivi" come la coscienza, le emozioni e i sogni. Invece, nella coraggiosa proposta di Solms e Turnbull non solo vengono abbattute le barriere disciplinari che i vari esperti hanno costruito sul terreno della reciproca diffidenza, ma viene delineato un nuovo sapere – quello della neuropsicoanalisi – che non solo mira a sviscerare gli aspetti più profondi della realtà dell'Io ma anche a cambiare le modalità della cura.

A cura di Angela Iannitelli